Conto Corrente colla Posta

Giovedì 18 Aprile 1907

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XII - N. 92

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

## LA DEMOCRAZIA AL COMUNE

Riproduciamo, togliendola dal *Lavoro* la parte più saliente d'una conferenza tenutasi all'Università Popolare di Genova dall'avv. Gino Murialdi il valoroso e coltissimo apostolo delle organizzazioni operaie di quella città.

È veramente son trattate con maestria e chiarezza le funzioni del Comune moderno. Sopratutto è palesata con profondo senso di verità, la indistruttibile divergenza di criteri che divide i partiti popolari dai conservatori nella funzione sociale del Comune.

Appare pure dal riassunto, come per ciò che riguarda la funzione industriale-commerciale, ciò che preoccupa non è una gretta esigenza di principi e di formule vaghe, ma le pratiche e concrete necessità tecniche.

Ecco il *riassunto*:

### Due funzioni

Nel comune moderno si debbono distinguere due funzioni: quella inerente alla qualità di organismo pubblico, sussidiario dello Stato (stato civile, catasto, istruzione, igiene ecc) e quella di carattere industriale-commerciale (lavori pubblici, servizi pubblici municipalizzati, ecc)

Se alla prima funzione si può provvedere colla burocrazia ad immagine e somiglianza della burocrazia statale la seconda, invece, che tende sempre più a svilupparsi, deve governare con ben altri criterii.

Il criterio industriale commerciale, che importa le cointeressenze, la nomina di direttori ben pagati, ma licenziabili, ecc. darà alla gestione dei lavori pubblici e dei servizi pubblici ora esercìti da privati e municipalizzabili, la sveltezza e la superiorità tecnica senza delle quali l'esercizio è pesante e disastroso.

Per i servizi inerenti alla prima funzione va bene il solito bilancio che reca tutti gli introiti nella parte attiva, tutte le spese nella passiva. Per gli altri invece, *ogni servizio deve avere*, una gestione e contabilità *propria*, dovendo essere redditivo — il che non esclude naturalmente che possa avere dal fondo di cassa delle anticipazioni.

### Diverse nature di provvedimenti

Il Comune moderno ha di mira l'utile generale, per tutti gli abitanti — l'utile speciale per la classe lavoratrice, per la quale è *organo di miglioramento e di elevazione*.

Se al primo compito tutti i partiti possono essere più o meno adatti, secondo la capacità degli uomini che li dirigono e li compongono, la funzione sociale è invece propria della classe lavoratrice stessa e dei partiti popolari.

Nel primo campo quando i moderati sono ricchi d'ingegno e di fervida operosità, come a Milano, quando i clericali si spogliano del misoneismo, come a Venezia, dove *municipalizzarono* il servizio dei vaporetti in *modo* perfetto, i partiti popolari non possono far altro che gareggiare con essi in zelo: ma nella funzione sociale i criteri sono irreduttibilmente contrari.

Perchè noi al concetto della carità vogliamo sostituire quello dell'assistenza e della previdenza. Per noi il Comune è quello che non può essere per i *nostri avversari*: *un mezzo per* cui la classe lavoratrice trasforma gradualmente le proprie condizioni.

### La funzione sociale

Qui l'oratore enumera, — colla scorta di numerosi esempi italiani e stranieri — quanto un'amministrazione popolare *può fare in questo campo*; sussidi alle *organizzazioni operaie*, impulso alla mutualità, aiuto per l'inscrizione alla cassa pensioni, sviluppo della cooperazione, provvedimenti contro la disoccupazione, colonie pei bambini e per i vecchi, refezione scolastica, ecc

## Don Murri sospeso a divinis

Con lettera autografa del 5 corrente diretta all'arcivescovo di Fermo, il Papa ha *sospeso a divinis don Romolo Murri: ciò vale a dire che il promotore* del movimento democratico cristiano *in Italia* non potrà più celebrare la messa e dovrà considerarsi caduto in disgrazia di Santa Madre Chiesa per gravi colpe commesse.

Quali siano precisamente queste colpe la lettera del Papa non dice; la sospensione *a divinis* non è motivata; ma è facile immaginare che trattasi delle *opinioni da don Murri* recentemente *manifestate a proposito della politica* reazionaria ed opportunistica dei *clericali*, In sostanza il Murri movendo dal concetto di difendere gl'interessi spirituali della Chiesa, riesciva in pratica a un esplicito anticlericalismo democratico; ed è naturale che il Vaticano lo abbia punito.

Il Vaticano ammette, anzi vuole, che i suoi seguaci si stringano in una permanente concordia d'intenti *anche* con gli *increduli pur che si tratti di* difendere i privilegi e propugnare gli *interessi mondiali* della Chiesa, i quali si confondono quasi sempre e quasi si identificano con gli interessi dei partiti reazionari. Non può quindi ammettere che sorga dalle stesse file dei cattolici chi si fa a denunziare come contrario al cristianesimo il nuovo modo di agire della Chiesa politicante.

## CHIESA E POLITICA

Alle Società Cattoliche che lo avevano invitato a svolgere un'azione contro l'*Asino*, pei suoi attacchi alla *Chiesa*, l'on. Alessio rispose:

*«Divenuta la Chiesa un organismo* politico, essa deve *rassegnarsi a venir combattuta come lo sono quotidianamente* uomini e istituzioni *politiche*».

## Per il prossimo Congresso Radicale

### Girardini e Caratti

La Direzione del Partito Radicale, in una recente adunanza, trattò del prossimo Congresso Radicale che avrà luogo a Bologna e che si annuncia importantissimo.

*Fra i temi che* vi saranno trattati, notiamo: Politica Estera - relatore l'on. Girardini; Politica Ecclesiastica - relat. Alessio; Avocazione della scuola allo Stato - relatore Caratti; Emigrazione - relatore Bentini.

## L'Inaugurazione dell'Esposizione di Venezia

### Il discorso del ministro Rava

Il discorso inaugurale della esposizione artistica internazionale sarà pronunciato la mattina del 27 corr. dal ministro della pubblica istruzione.

## Conferenza internaz. ferroviaria

Il *Consiglio Federale* fissò *definitivamente per lunedì 6 maggio* prossimo a Berna l'apertura della terza Conferenza Internazionale per l'unità tecnica delle ferrovie.

I Governi degli Stati interessati sono invitati a farsi rappresentare.

## Il Reichstag vota 60.000 marchi per l'Istituto internazionale di agricoltura

Il Reichstag ha approvato senza discussione il credito di 60.000 marchi iscritto per la prima volta nel bilancio *come* spesa *ordinaria* per l'Istituto *internazionale di agricoltura a Roma*. La Commissione del bilancio si era dichiarata favorevole, nel caso che l'Impero avesse aderito, all'iniziativa del Re d'Italia.

## TRIESTE

### ha superato i 200.000 abitanti

L'ufficio municipale di statistica annunzia che Trieste ha superato i duecentomila abitanti. La popolazione, *esclusa la guarnigione, ascende a* 200,962 anime.

## Carne americana intossicatrice

I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Las Palmas: «Per avere mangiata carne americana, una famiglia è rimasta avvelenata. Tre persone sono morte e due sono in condizioni disperate».

# CRONACA PROVINCIALE

## Giunta Provinciale Amministrativa

### Affari comunali approvati

Gemona — *Consorzio Roiale sul* Tagliamento Unificazione debiti cambiari.

S Quirino — Vendita terreno comunale.

Codroipo — Affrancazione canone attivo.

Reana — Aumento stipendio al seg. comunale.

Buia — Servizio ostetrico.

Forgaria — Aumento stipendio per la condotta medico chirurgica.

Roveredo in Piano — *Cessione area* comunale.

Montereale Cellina — Tariffa Daziaria.

Enemonzo — Permesso a Taddio Ignazio per estrazione tufo nella località Grambula.

Lestizza — Autorizzazione a stare in giudizio sopra beni comunali

*Drenchia. — Tariffa Daziaria.*

Tramonti di Sopra, Tolmezzo — Riforma regolamento tassa famiglia.

Marano Lagunare — Domande Dal Forno Ubaldo per concessione area.

Vivaro — Vendita terreno comunale.

Ampezzo — Assegno piante a Strazzaboschi G. B.

Verzegnis — Concessione piante a Paschini Giuseppe.

*Castelnuovo del Friuli* — Accettazione prestito pel *cimitero di Praforte*

Montereale Cellina — Prestito per l'acquedotto di S. Martino e S. Leonardo.

Roveredo in Piano—Tariffa daziaria.

Buia — Dazio sulle acque gazose.

San Pietro al Natisone — Aumento stipendio al segretario comunale.

*Forni Avoltri* — Utilizzazione piante per *riatto loggie* Malga Vas Pusforelia.

Tolmezzo — Consorzio per la sistemazione dei torrenti Domestiana e Launa. Mutuo di L. 3000.

Cordenons — Accettazione prestito di L. 100.000 con la Cassa depositi e Prestiti per la costruzione dell'edificio scolastico.

Bagnaria Arsa — Assunzione Mutuo per l'edificio scolastico.

### Decisioni varie

Udine — Capitoli speciali e tangente di *cauzione per il* servizio di cassa. Esprime parere favorevole.

Ampezzo — Emissione mandati a carico dei Comuni di Enemonzo e di Socchieve. Ordina il pagamento salvo a provvedere d'ufficio.

Meretto di Tomba — Ampliamento piazza pubblica in Pantianicco. Esprime parere favorevole all'acquisto.

Udine — *Tassa famiglia* 1907. *Accoglie il ricorso del cav* Luigi Baldini.

Trasaghis - Villa *Santina*, Latisana, Cimolais, S. Odorico, Artegna, Gemona. Bilanci preventivi 1907. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

### Rinvii

Udine — Apertura conto corrente con la Cassa di Risparmio per le spese dell'atrio del Cimitero.

Lauco — Acquisto locale per uso delle scuole elementari.

Pasian Schiavonesco. — Cessione *aerea stradale*.

Aviano — *Costituzione servitù passiva*.

Drenchia. — Bilancio preventivo 1907.

## Cividale

### MONTE DI PIETÀ

17 — Ritenuto già ampliamente provato lo scopo della nostra agitazione, che è esclusivamente quello di giovare *alla grande* causa del bisognoso, non *abbandoneremo così* per poco l'impresa assuntaci.

L'ora della necessità e dei pericoli sia per scoccare

L'affetto mai diminuito che si associa al secolare Istituto, ci fa convinti che il nostro posto sia primo tra coloro, e sono molti ed autorevoli, che giudicano come un bisogno imperioso ed urgente la tenacia nella propaganda franca e leale, senza restrizioni, intaccabile *da qualsiasi* malvagio o potente corrosivo.

Noi quindi *speriamo* che la *nostra* parola, per quanto disadorna, anzi il nostro lamento, venga ascoltato, e che le legittime aspirazioni che andremo esponendo e le proteste che andremo denunciando contro un trattamento inaudito.. di un erroneo indirizzo, trovino il conforto in un felice risultato, rendendo *men dura e triste* la sorte dei... disoredati dalla *fortuna*.

A domani.

### Crisantemi

Ci è pervenuta la dolorosa notizia *della morte* testè avvenuta, della signora Ida Stefanutti di Egidio, d'anni 26, mancata all'affetto *della famiglia* che attualmente risiede a Vicenza, ove il padre è Ispettore Demaniale

La signora Ida fino a pochi mesi fa dimorava nella nostra città ove godeva la simpatia di tutta la cittadinanza, per le sue ottime qualità.

La triste notizia addolorò amici e *conoscenti*.

Alla distinta *famiglia*, ed in particolare al fratello dott Giovanni Stefanutti, residente a Udine giungano le nostre sentite condoglianze.

## Latisana

### Nessun equivoco

17 — (*G. Cassi*) — Le esplicite dichiarazioni del Sindaco. a nome della Giunta, in risposta alla mia interpellanza sulle onoranze al nuovo Parroco, trovano esatto riscontro nell'ordine del *giorno, presentato dalla minoranza democratica*, e *votato* dal Consiglio sabato 13 p. p.

Che ogni regola abbia le sue eccezioni, in questo convengo anch'io; ma è oltremodo assurdo il dire che l'astensione della Giunta da onoranze religiose ed ecclesiastiche debba riferirsi solo alla venuta del nuovo Abate, **quando si afferma nettamente l'indipendenza del potere civile dall'ecclesiastico.**

Così il *Sindaco* come l'*interpellante* intesero fissare *non* altro che un principio; e ciò è ben lontano da quei criteri di personalità, che devono del tutto esulare dalle aule consigliari.

## Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

## CALEIDOSCOPIO

### L'onomastico

Oggi 18, s. Aniceto m.

### Effemeride storica

*Per una università.* — *18 aprile 1343.* — Il consiglio di Cividale dà facoltà a *Giovanni d'Aquileia* di spendere qualunque somma purchè ottenga che venga aperto in Cividale una università. — (*Dagli atti della collezione* Bianchi nella biblioteca arcivescovile).

## UDINE 24 Aprile

## Grande Fiera di Cavalli

in GIARDINO

*Facilitazioni ferroviarie* — Spettacoli pubblici — Premi.

## MISTERIOSE VISIONI NELLE CASE DEI RE

La strana storia di un agente di polizia, che vide un certo numero di spettri passeggiare a notte inoltrata, nei pressi di Hampton Court Palace, a Parigi, in perfetto ordine di processione e poi, dileguarsi, richiama alla mente i racconti di soldati che pure videro misteriose *figure* passeggiare in palazzi reali.

Alcuni *anni fa, durante* la *notte che* precedette l'assassinio dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria, una sentinella, di guardia al castello di Scombrun, fu spaventata dalla visione di una bella donna vestita di bianco, ed agitante un candido velo, che passeggiava lungo il corridoio ove la sentinella stessa era di servizio. Tre volte gridò: «Chi va là?» poi inseguì la pretesa donna, la quale si *dileguò subitamente, come* misteriosamente era apparsa.

Questa non fu affatto la prima apparizione, poichè la donna «vestita di bianco» era stata veduta sino dal 1867 prima della tragica morte di Massimiliano, Imperatore del Messico; di nuovo nel 1889, proprio nella notte in cui Rodolfo, erede del trono d'Au*stria, stranamente* perì nella *foresta di Meyerling*; ed *ancora in altre* occasioni quando accadde la morte di qualche personaggio della famiglia imperiale austriaca. E tali apparizioni, coincidenti sempre con disastri della Casa regnante d'Austria-Ungheria, sono sempre temute come spaventevole annuncio di calamità.

Sei anni fa, una strana apparizione *fu raccontata da un giovane ufficiale di Guardia* al *Castello reale di* Windsor in Inghilterra Egli stava leggendo, verso la mezzanotte, nella libreria, allorquando alzando gli occhi dal libro vide una donna abbigliata da un fitto velo nero, passare dinnanzi a lui e quindi dileguarsi verso l'attigua stanza. Ma l'ufficiale, riavutosi dallo stupore, non seppe trovare traccie di un uscio nel *punto ove* la figura era scomparsa. Quando l'ufficiale raccontò l'indomani la strana istoria, una generale costernazione si propagò nel Castello, specialmente quando risultò che trecento anni prima quella stanza aveva una apertura proprio nel punto della parete attraverso la quale era scomparsa la signora abbigliata di nero. E fu creduto che la misteriosa figura fosse proprio quella Regina Elisabetta, sulle *cui notturne apparizioni nel Castello* erano stati fatti già tanti racconti.

Fu una sentinella, che nella notte precedente della morte dell'Imperatore di Germania, Federico III, dichiarò di aver veduto la figura di una donna attempata vestita di bianco camminare lungo un corridoio del palazzo reale di Berlino ed intimatole il chi va là, la *vecchia scomparve. La sentinella* racconta che lo spettro aveva la figura di donna, molto innanzi, ricurva e con una granata in mano: e il racconto sarebbe stato posto in derisione come il parto di una mente inferma, se una eguale figura non fosse stata veduta in precedenti congiunture, e tra esse la più ricordevole quella della *morte dell'Imperatore Guglielmo I.*

La *grottesca vecchia signora*, le cui apparizioni erano un triste presagio per la Casa Hohenzollern, voleva esser chiamata, con poco rispetto, «la spazzaturaia».

Uno spettro di colore rosso, e perciò chiamato l'«uomo rosso», si vuole che comparisse alla Tuileries e vi fosse *veduto da famosi* personaggi, fra i *quali* Caterina *dei Medici* a Napoleone I. Anzi si dice che quest'ultimo tenesse una lunga conversazione con l'«uomo rosso» alla vigilia dell'infausta campagna Russa.

Il Palazzo di Hampton Court si dice esser visitato dalle ombre di cospicui personaggi, che un tempo menarono gran fatto fra le sue storiche mura. Si fanno strani racconti di figure spettrali...

## GIOSUÈ CARDUCCI

Permettete anzitutto che il mio pensiero voli a quel giorno in cui, nella consueta aula dello studio bolognese, nell'attesa silenziosa e solenne di un numeroso uditorio, si presentò per la prima volta *ai miei occhi la figura di* Giosuè Carducci.

Io non vidi che una testa, ma una testa leonina indimenticabile Quella testa guardò, fissò, abbracciò in breve istante tutta la scuola. In quello sguardo era tutta l'anima del Poeta.

Io mi sentiva quasi tremare, e credo che un'uguale impressione dominasse gli animi di chi non avea ancora visto quegli occhi.

Un applauso, il solito applauso della prima lezione, scoppiò ad un tratto, ed anch'io, non so come, non so perchè, battei le mani con entusiasmo.

Il Maestro girò nuovamente quel suo sguardo di fuoco, quasi per ammonire che le ovazioni lo infastidivano; poi salì in cattedra. L'applauso cessò come per *incanto*. E la lezione cominciò.

Ricordare ciò ch'egli disse, non sarebbe ora nè facile nè possibile. E, a dire il vero, tale un incanto spirava dal suo volto, dal suo gesto e dalla sua voce, che io ammiravo, più di quanto ascoltassi, soggiogato, com'ero, dal *fascino* dei suoi pensieri

*Ma non furono quelli, o signori*, gli anni più belli e più forti per il Maestro e per gli scolari suoi. Io, e quanti m'erano compagni, quando varcai la soglia universitaria, fummo certo gli ultimi arrivati nella gran battaglia, che Egli aveva un giorno intrapreso in nome dell'arte.

E sebbene allora molte cose tacessero *intorno a noi*, e le menti ed anche i *tempi inclinassero piuttosto alla ricerca* meditativa che alla critica pugnace, pure noi sentivamo, fissando l'occhio su quella cattedra, da cui Egli parlava, che intorno ad essa molto si era combattuto, con quella fede, con quel ribollimento giovanile, che vampava su dai nostri cuori, appena avesse accennato, con gesto di fuoco, la mano del Maestro.

E nei *colloqui* degli amici, ai pensieri *antichi e nuovi di lettere e d'arte*, alle discussioni, che recavano pasto quasi quotidiano alle menti nostre, noi, suoi discepoli, non tardavamo a mescolare il nome di *Lui*, come quello di un padre, a cui si chiede un consiglio più saggio del nostro, di cui s'invoca sempre l'autorità.

E nella dotta Bologna ben si potea *parlare di Lui*, poichè *tutti e dovunque* ne sentiano l'altra presenza, *come* quella di un Nume tutelare. *L'anima* sovrana e gentile della grande città tendea a Lui con trasporto di madre amorosa, confondendo le sue glorie passate con quelle del figlio diletto.

*Consentitemi*, o Signori, di inviare alla gloriosa città degli studi, alla terra, che fu *seconda madre* del Poeta, e ne *rivendicò*, con *nobile desiderio e inappellabile* diritto, le ceneri, consentitemi di inviare, anche a nome di Voi tutti, il saluto più affettuoso dell'animo mio, l'espressione della più viva riconoscenza.

Ed ora che là, nella sacra ed *ampia* Certosa, *le bianche e tacite case dei morti, ricordate nei versi del Poeta*, accolgono lui *spento*, gli *animi di tutto* un popolo si volgono mesti ed ammirati a quella illustre salma Ma non è tanto l'ammirazione, che richiama ivi le menti, quanto l'affetto riconoscente di una nazione, che rifulge, per *Lui*, di gloria purissima, che si sente, mercè *Lui*, progredita, rinnovellata, direi quasi rifatta.

*Giosuè Carducci ha conseguito*, oltre la fama e l'immortalità, *anche* l'amore della gente nostra, quell'amore, a cui solo le anime grandi, solo gli spiriti degli Eroi possono aspirare.

Ed Egli fu veramente un eroe, degno della penna di Tommaso Carlyle.

Fu un eroe, perchè quand'egli pensò e scrisse, *in prosa o in verso*, sembrò *veramente infiammato, secondo quanto* imaginavano gli antichi, da un Nume, e per lui tutto fu dovere, più che studio, non mai esercitazione, ma missione.

Gabriele d'Annunzio è l'artista fine, che cesella l'idea e la colora di imagini ardite e soavi.

Giovanni Pascoli è il pittore fedele e sottile *delle piccole scene da acquerello*, è il traduttore schietto dell'anima famigliare.

Giovanni Marradi canta la natura e la patria con voce popolare e caldo entusiasmo.

In tutti e tre trovi l'arte del maestro, e un'eco, ma solo un'eco, dello spirito di lui.

*Egli* è l'eroe; eroe della poesia, che spezza *d'un* tratto le leggi *usate* e coglie per l'ala a volo le strofe libere, che sa di romano e di eroico; eroe della patria, che egli chiama col verso al rinnovamento civile, mentre per essa scaglia giambi ed epodi ai perfidi e ai vili; eroe dell'umanità, a cui inneggia nella strofe alata del *Canto dell'amore*:

> Salute, o genti umane affaticate,
> Tutto trapassa e nulla può morir!
> Noi troppo odiammo e sofferimmo. Amate.
> Il mondo è bello e santo è l'avvenir.

Prof. GELLIO CASSI

*(Continua)*.

trali, si dileguano, quando uno si fa loro vicino, di rumori misteriosi, di porte spalancate senza che si sappia chi può averle sospinte, e di suoni di allegrezza e di spunti di canzoni prorompenti da stanze vuote

Ma la più raccapricciante di tali visioni è quella della figura biancovestita, che corre lungo un andito, coi capelli svolazzanti, e che si dilegua in una cappella di Hampton Court Palace. La tradizione vuole che essa impersoni l'infelice Caterina Howard, la seconda Regina che Enrico VIII fece decapitare e che, dopo la sua tormentata esistenza, quello cioè (pur troppo storico) di quando sfuggì dalle mani delle guardie e si riparò nella cappella, implorando la vita dal despota marito, che lì stava pregando.

Si vuole che anche Caterina d'Aragona frequenti il palazzo di Hampton dove il suo spettro più volte fu visto in abito nero con cero acceso in una mano, salendo una scala e sparendo quindi sotto il bell'arco conosciuto col nome di « Porta della Regina ».

Questi fatti, quasi storici, a noi giunti per antica e recente tradizione, possono essere connessi alle apparizioni di spiriti, delle quali oggi tanto si parla.

## CURIOSITÀ

**I misteri del mare.**

Con speciali macchine fotografiche si sono potute ottenere delle bellissime fotografie sottomarine sino a 60 metri di profondità. Oltre tale limite sarà difficile cosa poterne fare, perchè la luce solare pur penetrando fino a 100 metri, è luce troppo diffusa e non adatta quindi a poter impressionare delle negative anche estremamente sensibili.

**Conservazione del latte.**

Il dottor Hemming di Londra ha scoperto che il latte può essere conservato per lunghissimo tempo senza perdere nessuna delle sue proprietà, col mezzo del gas acido carbonico. La scoperta, che a tutta prima pare piccola, ha grandissima importanza per il commercio del latte e per il suo trasporto anche in luoghi lontani.

**Un barometro vivente.**

S'è coperto in un'isola dell'America del Sud un barometro vivente. E' un gambero quasi bianco che si picchietta di punti rossi quando il tempo minaccia la pioggia, si fa rosso quando minaccia la tempesta e ritorna bianco quando si annunzia il sereno. I selvaggi abitanti dell'isola, avendo notato il fenomeno, rispettano molto i loro gamberi-barometri e non li mangiano.

# Cronache Provinciali

## Paularo

### Ordinanza Ministeriale

16 — Il nostro Municipio avvisa con pubblici manifesti che il Ministero dell'interno, con ordinanza del passato marzo, prescrive che i proprietari o conduttori di bestiame delle provincie dell'Alta Italia, non possono provvedere al carico delle malghe se non muniti di appositi certificati attestanti che gli animali provengano da località immuni e siano stati visitati e riconosciuti sani.

A tale scopo i proprietari del bestiame destinato all'alpeggio o monticazione interna devono — almeno 8 giorni prima — presentare al Sindaco del Comune ove il bestiame si trova, domanda contenente il numero, la specie dei capi ed il luogo di destinazione. La R. Prefettura disporrà per le visite.

Se le domande saranno prodotte tardivamente o in modo irregolare le spese per visite speciali saranno sostenute dai privati, le altre visite sono gratuite. Aggiunge infine che i contravventori saranno puniti a sensi dell'art. 55 della legge ecc. ecc.

×

Questa ordinanza è ciò che si può dire di assurdo e ci spiega benissimo che chi ci dirige e amministra dall'alto non sa nemmeno lontanatamente dove e cosa sia la Carnia e il Friuli. Essa ordinanza creerà tante noie e fastidi a tutti senza essere assolutamente utili a nessuno.

Gregorio Valle che conosce questa partita non potrebbe interessarsi e con la sua autorità far revocare detto ordine?

Noi brevemente abbiamo intavolata la questione, altri più competenti speriamo continueranno.

## Moimacco

### Religione e.... birreria

Il M. R. Parroco di Moimacco per distogliere le pecorelle e i giovanotti del paese, amanti di Tersicore, dal turpe vizio del ballo, credette bene (per salvare le loro anime) di aprire nel giorno della Sagra annuale un esercizio di birreria e far venire la banduccia di Premariacco a sconcertare alcuni pezzi, mentre altri poveri diavoli davano doloroso spettacolo della loro pochezza con esilarantissime pantomine.

Non è a descrivere l'impressione lasciata in tutto il Paese da questo sfogo artistico — bottegaio di quel Reverendissimo. Nessuno però più si meraviglia; perchè visto che la borsa dello scarcino e le cassette non rendono più come in altri tempi, è ben naturale che si abbia a supplire con concerti, e altri e... birreria.

# CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

## Una nuova onorificenza al nostro Sindaco

Il Sindaco, comm. Pecile, è stato, con recente decreto nominato cavaliere dell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro per le sue benemerenze nella Giuria dell'Esposizione Internazionale di Milano, Sezione Agraria.

Vivissime felicitazioni all'instancabile nostro Sindaco.

## Per migliorare le nostre abitazioni

### Il censimento delle case

Non è possibile iniziare uno studio pel miglioramento delle abitazioni, senza farlo precedere da una inchiesta sulle condizioni delle medesime. La cosa è evidentissima, e sarebbe far torto alla intelligenza dei lettori insistervi.

Milano, che in questi giorni si occupa con alacrità ed efficacia del problema del miglioramento delle abitazioni popolari, ha iniziato i lavori con uno studio accurato sulle condizioni delle case.

La nostra Amministrazione comunale, sollecita sempre del benessere delle classi popolari, già da tempo aveva pensato di seguire l'esempio di Roma, Torino, Bologna ed altre città, per la soluzione di un problema che si impone per ragione d'indole morale ed igienica, all'attenzione dei dirigenti la cosa pubblica. Ma lo studio venne ritardato dalla urgente necessità di riordinare il servizio dei messi urbani; organizzato questo personale, oggi la Giunta ha potuto iniziare l'inchiesta, necessità preliminare per una seria ed efficace soluzione del problema di cui parliamo.

L'inchiesta, come facilmente si può immaginare, non è cosa di lieve momento, poichè deve riuscire completa, minuziosa ed esatta il più possibile. Questa è una condizione perchè gli studi riescano efficaci ed adeguati allo scopo.

Naturalmente l'inchiesta tenderà esclusivamente ad accertare le condizioni igieniche delle abitazioni, ed in base ad essa verranno in seguito escogitati e preparati quei provvedimenti che varranno a migliorare le condizioni di abitabilità delle case non *sane, anguste, o comunque* dannose alla salute degli inquilini.

La nostra Amministrazione dedicandosi col consueto interessamento all'ardua opera per riuscire nell'intento, ha naturalmente bisogno della cooperazione di tutti i cittadini.

Riservandoci di ritornare sull'argomento, *vogliamo* sperare che la cittadinanza *si renda conto dell'importanza* di questa inchiesta, ispirata al pubblico bene ed invece di creare difficoltà con malintese diffidenze, offra alla Giunta un valido aiuto.

## Per la gran Fiera di cavalli

### del 24 corrente aprile

La Società Veneta *ha stabilito di ridurre* i prezzi dei biglietti di andata e ritorno sulla linea Udine-Cividale, in occasione della gran fiera di cavalli che si terrà nella nostra città il giorno *24 corrente*.

Infatti ha disposto perchè dalle stazioni della linea Cividale-Portogruaro siano distribuiti per Udine in detto giorno, con *tutti i treni, speciali biglietti* di andata-ritorno di 2. e 3. classe ai prezzi segnati qui sotto, la cui validità per effettuare il viaggio di ritorno è estesa al primo treno del successivo giorno 25.

Prezzi dei biglietti di andata-ritorno di 2. e 3. classe da distribuirsi per Udine dalle sottoindicate stazioni (bollo non compreso):

| *Stazioni* | 1. classe | 2. classe |
|---|---|---|
| Cividale | 1.45 | 0.95 |
| Moimacco | 1.15 | 0.75 |
| Remanzacco | 1.05 | 0.65 |
| Risano | 1.05 | 0.65 |
| S. Maria la Longa | 1.25 | 0.85 |
| Palmanova | 1.45 | 0.95 |
| S. Giorgio Nogaro | 2.05 | 1.35 |
| Torre di Zuino | 2.30 | 1.50 |
| Muzzana | 2.35 | 1.55 |
| Palazzolo Veneto | 2.65 | 1.75 |
| Latisana | 2.95 | 1.95 |
| Fossalta | 3.25 | 2.15 |
| Portogruaro | 3.75 | 2.45 |

*Avvertenza* — Ai biglietti di cui sopra sono applicabili le disposizioni generali che regolano l'uso dei *biglietti giornalieri di andata-ritorno* in quanto *non siano modificate* dal presente avviso.

### Anche il Tram Udine-S. Daniele

*La Società Veneta*, esercente la linea *tramviaria* Udine-S. Daniele ha disposto affinchè dalle Stazioni sottoelencate, siano distribuiti in detto giorno, biglietti andata-ritorno per Udine P. G. in I. e II Calasse ai prezzi appresso indicati, con validità pel ritorno fino al primo treno del successivo giorno 25.

| *Stazioni* | I. classe | 2. classe |
|---|---|---|
| Torreano | 0,95 | 0,55 |
| Coresotto | 1,10 | 0,65 |
| Martignacco | 1,20 | 0,70 |
| Fagagna | 1,45 | 0,95 |
| San Daniele | 1,85 | 1,20 |

## Girardini e Caratti a Bologna

La direzione del Partito Radicale ci ha comunicato la notizia, da noi data in prima pagina, che nel prossimo Congresso radicale che si terrà a Bologna agli ultimi del mese venturo, gli onorevoli nostri concittadini Girardini e Caratti hanno accettato di svolgere due temi di eccezionale importanza.

L'on. Girardini tratterà della *Politica estera*, tema che non venne mai svolto nei precedenti congressi radicali, e che formerà il *clou* della discussioni del Congresso, e l'on. Caratti parlerà con la nota competenza, di un *problema scolastico di grande attualità* e di *eccezionale importanza*: « l'avocazione della scuola allo Stato ».

## PER LA FERROVIA

### Udine-Mortegliano-Latisana

Pubblichiamo integralmente l'ordine del giorno che la Giunta proporrà nella prossima seduta consigliare, e che si ispira al concetto di proseguire immediatamente nelle pratiche per la costruzione del primo tronco di ferrovia sino a Mortegliano, continuando però le pratiche per avere l'adesione incondizionata *di tutti gli altri Comuni* che si trovano lungo la linea sino a Latisana.

«Il Consiglio comunale, ricordata sull'argomento la propria precedente deliberazione 28 dicembre 1906 N. 11204;

ritenuto che in seguito alla mancata accettazione, da parte di qualcuno dei Comuni interessati alla costruzione della *ferrovia Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana*, dell'ordine del giorno votato nella riunione plenaria dei rappresentanti seguita in questa Civica Residenza il 26 Novembre 1906, per iniziativa dei Comuni di Mortegliano e di Pozzuolo si è progettata l'esecuzione, per intanto, del tratto di linea che da Udine attraverso i Comuni di Campoformido, *Pozzuolo* e *Lestizza* mette capo a Mortegliano;

avuta comunicazione dell'ordine del giorno votato nella adunanza 11 febbraio 1907 dei delegati dei Comuni di Udine, Mortegliano, Pozzuolo e Lestizza, e convenendo nell'avviso che la linea, come in principio *progettata*, possa essere, senza pregiudizio della esecuzione completa, costruita separatamente a tronchi;

ritenuto che il tratto Udine-Mortegliano è di tale importanza da potere essere esercitato anche indipendentemente dal proseguimento per Rivignano sino a Latisana;

a modificazione della sopracitata propria deliberazione 28 dicembre 1906 N. 11204;

Delibera

*a)* di approvare la costituzione di un consorzio *fra i Comuni* di Udine, Mortegliano, Pozzuolo e *Lestizza* allo scopo di far studiare nei riguardi economici e tecnici il tratto di quella parte della linea Udine-Latisana che attraverso i Comuni di Campoformido, *Pozzuolo* e *Lestizza mette* capo a Mortegliano;

*b)* di autorizzare il Sindaco a dar mandato alla Società Veneta di studiare il tracciato più conveniente agli interessi dei Comuni e meglio rispondente a quelli dell'esercizio della linea rispetto alla popolazione diretta ed indiretta che andrebbe ad essere beneficata;

*c)* di ritenere che la spesa di lire 5000 indicata per tale studio e per le elaborazioni del progetto da eseguirsi completo, giusta la richiesta di legge per conseguire la concessione di costruzione, e di esercizio e di sussidi da parte dello Stato, sia sostenuta in parti eguali *fra i Comuni* consorziati;

*d)* di *ritenere esonerato del contributo* il Comune di *Lestizza*, qualora dallo studio economico della linea, rispetto al suo esercizio, e senza tener conto degli eventuali concorsi continuativi, risultasse che il passaggio attraverso detto Comune fosse per riuscire più oneroso in confronto di un tracciato diretto Pozzuolo-Mortegliano. In questo caso la quota di *Lestizza* sarà assunta in parti eguali dai Comuni di Udine di Mortegliano.

Qualora tutti i Comuni interessati al proseguimento della linea da Mortegliano per Rivignano sino a Latisana avessero ad accettare incondizionatamente l'ordine del giorno votato dai Delegati nella riunione 26 novembre 1906 — delibera — di mantenere la precedente propria deliberazione 28 Dicembre 1906, autorizzando la Giunta Municipale a darvi esecuzione, ritenuto che in tal caso rimarrà senza effetto quanto è contenuto nei comma *a, b, c, d*, della presente deliberazione».

### Il dott. Bigai a Povoletto

Apprendiamo con vivissimo piacere che domenica scorsa il Consiglio Comunale di Povoletto, chiamato a nominare il medico condotto in sostituzione del defunto dott. Santi, ha scelto l'egregio dott. Domenico Bigai, da vari anni assistente apprezzatissimo presso il nostro Ospitale Civile.

Congratulazioni all'ottimo e valente professionista dalla Redazione del *Paese*.

## Un bell'esempio di solidarietà

### dato da operai friulani

Nel Canton Ticino, da lunghi mesi dura lo sciopero degli scalpellini addetti alle cave di pietra della Ditta Trust e Schulthess, sciopero che ebbe per movente la domanda di una riduzione di ore del faticosissimo lavoro e un adeguato aumento di paga.

La solidarietà degli operai è ammirevole. Essi, forti del loro diritto e persuasi di lottare per una causa buona e giusta danno prova di una straordinaria tenacia e mantengono un contegno calmo che disarma l'avversario.

La Lega degli scalpellini — forte per numero di iscritti e per fondi di cassa — provvede all'esistenza degli scioperanti.

La Ditta, non sapendo che pesci pigliare, scovò un incettatore di operai, certo *Pietro Pellarini* da Segnacco (Tarcento), il quale visitò le cave boicottate del Ticino e concluse coi padroni un regolamento — contratto.

Il Pellarini si impegnava di fornire alla Ditta Trust e C. circa 300 operai ai quali avrebbe promesso un salario di 6 franchi al giorno, pagamenti mensili, acconti quindicinali colla ritenuta del 30 per cento.

Una prima comitiva di operai friulani, nulla sapendo dello sciopero degli scalpellini lavoranti nelle cave del Canton Ticino, partì ai primi d'Aprile per quella località per incominciare il lavoro che avrebbe dovuto durare tutta la stagione estiva.

Ma giunti sul luogo, i 17 operai, chiamati dal segretario della Lega e resi edotti della situazione, decisero all'istante di non tradire la causa *dei compagni* e di ritornare *in* Friuli, indignati contro il Pellarini il quale aveva loro tenuta nascosta la circostanza dello sciopero.

La Lega, di fronte ad un così eloquente esempio di solidarietà provvide a rimborsare le spese di soggiorno e di viaggio di ritorno a tutti i 17 operai, dei quali pubblichiamo i nomi:

*Giavito Annibale da Faedis*, Favito Iginio idem, Favito Enrico idem, Tofoletti Beniamino idem, Tofoletti Pietro da Tarcento, Tofoletti Ermenegildo idem, Tofoletti Eliseo idem, Tofoletti Amadio idem, Boreanaz Luigi Torreano, Scaravetti Pietro idem, Rossi Ermenegildo idem, Laurino Mattia idem, Laurino Severino idem, Zamberuti Marsilio *idem*, *Fantoni Luigi da Gemona*, Squarzi Giacomo da S. Giovanni di Manzano, Pittino Valentino da Dogna.

Alcuni di questi sono organizzati alla federazione austriaca degli scalpellini con sede a Vienna.

Il *giornale L'Aurora* fa seguire a questo elenco le seguenti parole:

« Di fronte allo spontaneo esempio di *solidarietà* e di *fratellanza sociale* dato dai lavoratori udinesi, noi non troviamo parole degne per ringraziarli del loro atto generoso che è certamente il più bello e meritevole che abbiamo potuto registrare dall'ottobre a questa parte, durante l'attuale agitazione, che pure fu piena di episodi che altamente onorano la classe degli scalpellini ed affini.

Di fronte allo spirito di sacrificio di questi 17 operai un senso di compatimento subentrò in noi per quei pochi disgraziati che a Castione ed altrove tradirono i loro *compagni* di fatica ».

### Per l'abolizione del lavoro notturno delle donne

Il ministro dell'*agricoltura* ha inviato alla nostra Camera di commercio una circolare, la quale ricorda che col giorno 29 giugno p. v. non potranno essere più ammesse e addette ai lavori industriali, nelle ore di notte, donne di qualsiasi età.

Il Ministero confida che sia utilizzato il lungo periodo *transitorio* e si sia tutto preordinato perchè industriali e operai si trovino in condizioni da osservare i precetti del legislatore.

Ricorda che le ore durante le quali il lavoro sarà vietato a tutte le donne *sono* dalle 20 alle 5 del mattino dal 1 ottobre al 31 marzo; dalle 21 alle 5 del mattino dal 1 aprile al 30 settembre.

Rimane però in facoltà del Ministero di concedere la variazione di questi limiti di inizio e di fine del lavoro (non già della durata complessiva del tempo di divieto notturno). Del pari continuerà a valere, per quegli stabilimenti che hanno adottato il sistema del lavoro a squadre, la facoltà di proseguirlo.

### Un concorso

Col decreto del Ministero in data 5 corrente Aprile è *stato* indetto un esame di concorso a N. 20 posti di volontario nelle Delegazioni del Tesoro e sono state stabilite le norme ed il programma relativi.

Ricordiamo che è stato fissato al 10 Maggio p. v. il termine per le *presentazioni delle domande* e che chiunque vi abbia interesse potrà rivolgersi per le informazioni necessarie e per la visione del programma, alla locale Intendenza di Finanza.



## Pietro Fortunato Calvi

Ricordiamo che sabato 20 aprile corr. alle ore 9 pom. il prof. Giacomo Tropea, dell'Università di Padova parlerà di Pietro Fortunato Calvi.

La conferenza è, come i lettori sanno, a beneficio della « Dante Alighieri » e della « Scuola Popolare Superiore ».

Ecco i prezzi d'ingresso: Platea C. 50, *Loggione C. 30*, Palchi L. 5, Poltrone L. 1.50, Scanni 1.

Palchi, poltrone e scanni, sono vendibili al camerino del Teatro.

I biglietti d'ingresso si trovano alla Libreria Gambierasi e al Teatro Minerva.

### Malaria e analfabetismo

Il *nostro Provveditore agli* studi cav. Battistella ha ricevuto dal min. della Pubblica istruzione la presente circolare:

« Come negli anni scorsi anche in questo, per iniziativa del Ministero delle *Finanze*, è stato distribuito nelle scuole serali e festive per adulti analfabeti un numero *conveniente* di esemplari *sull'acquisto e l'uso del chinino di* stato, nonchè di un opuscolo che riassume i mezzi di propaganda contro la malaria

Riferendosi alla circolare del 27 gennaio 1905, pubblicata nel Bollettino ufficiale di questo Ministero, raccomandando alle SS. LL. di curare, anche valendosi della cooperazione dei Regi Ispettori scolastici, che gli *insegnanti* delle scuole suddette facciano intendere agli alunni le norme generali di profilassi antimalarica e quelle relative all'acquisto ed all'uso del chinino di *Stato*, contribuendo così ad ottenere che la provvida legislazione contro la malaria raggiunga il suo intento ».

## Le elezioni

### alla Società Operaia Generale

E' stata *diramata la seguente* circolare:

*Operai Consoci!*

La Società Operaia da circa un anno, e per merito dell'attuale Consiglio Amministrativo, ha saputo assumere un carattere più moderno, *precisamente* come era vostro intendimento

Il programma da voi accettato nel passato anno, potrà essere in breve studiato dal Consiglio ed in seguito attuato, mercè le opportune e prossime riforme allo Statuto Sociale

*Operai Consoci!*

Quest'anno siete chiamati ad eleggere, oltre che parte dei consiglieri, anche il Presidente, il quale naturalmente dovrà essere la guida principale per l'effettuazione di quel programma sociale che è nelle vostre aspirazioni. E' necessario quindi ch'esso abbia a pienamente corrispondere alle vostre aspettative e che dia serio affidamento *di non* deviare dalla linea d'azione che abbiamo tracciato al nostro Sodalizio.

E perciò vi presentiamo per la carica di Presidente e lo raccomandiamo ai vostri suffragi

**SEITZ GIUSEPPE-ERNESTO**, tipografo

convinti ch'Esso, non verrà meno ai suoi principi democratici e saprà, come per il passato, coprire degnamente la carica a Lui affidata.

Le seguenti persone che vi presentiamo per la carica di Consiglieri, degnamente siederanno accanto alla maggioranza del Consiglio, per le loro mai smentite convinzioni democratiche.

Votate quindi per

**Bigotti Luigi**, calzolaio.
**Cremese Antonio**, tipografo.
**Mattiussi Ermenegildo**, calderaio.
**Mauro Daniele**, libraio.
**Miani Emilio**, tipografo.
**Savi Lodovico**, macchinista.

*Un gruppo di Soci.*

### PEL PRIMO MAGGIO

Si annuncia che in occasione della festa del 1° Maggio verrà inaugurata la bandiera del locale Circolo Socialista con un discorso del padrino che sarà uno degli iscritti al partito.

**UDINE 24 Aprile**

**Grande Fiera di Cavalli**

in GIARDINO

*Facilitazioni ferroviarie — Spettacoli* pubblici — Premi.

### Perchè i nostri provinciali non perdano la "Corriera,,

La *Patria* farà bene a correggere la Rubrica « Servizio delle Corriere » in questo senso:

La Corriera per Pozzuolo Mortegliano e Castions non ha *il suo* recapito allo stallo del Turco per la semplice ragione che questo stallo.... non esiste più essendo stato demolito, ma da Pauluzza fuori porta Grazzano.

La corriera per Trivignano, Pavia, Palmanova non ha il suo recapito all'Albergo d'Italia, ma al « Napoletano » in via Poscolle.

La Corriera per *Codroipo, Sedegliano* non ha il suo recapito all'Albergo Italia *ma* all'Albergo Roma in via Poscolle.

Se la *Patria* seguirà i saggi quanto modesti consigli del *Paese* acquisterà il cento per cento, poichè *non farà* più perdere la corriera ai nostri buoni provinciali e accrescerà la sua reputazione di *giornale* bene informato.

Uomo avvisato, con quel che segue.

## CRONACHETTA POLEMICA

### Una questione di lana caprina

Abbiamo ieri rilevata una grave inesattezza in cui la *Patria* incorse nel riferire le controproposte degli imprenditori, controproposte che furono, com'è *noto*, accettate dai *muratori*, onde il componimento della vertenza.

La *Patria* aveva scritto, che col memoriale degli imprenditori, questi ultimi non avrebbero avuto alcun rapporto con la Lega.

Il fatto era contrario alla verità, e noi, a tranquillità dei muratori, ci siamo affrettati a rettificarlo, citando una clausola del memoriale in parola, in cui è detto che le controversie insorgibili fra imprenditori ed operai saranno deferite al giudizio di un collegio arbitrale, composto di tre membri *uno dei quali nominato dall'operaio o dalla Lega qualora l'operaio sia inscritto nella Lega e lo preferisca.*

Questa clausola dimostra all'evidenza che gli imprenditori non hanno respinto col loro memoriale «ogni contatto con la lega», — *come erroneamente* afferma va la *Patria*; — infatti la lega, a richiesta dell'operaio, può entrare nella costituzione del collegio arbitrale.

Ma la *Patria* nel numero di ieri, ritorna sulla sua versione, per niente scossa dall'evidenza della nostra dimostrazione; e vi ritorna con questo *amenissimo argomento*:

«Gli imprenditori *non* avranno nessun rapporto con la Lega Muratori, difatti: è l'operaio «iscritto alla Lega» che può *preferire* di farsi rappresentare da una persona nominata dalla stessa, lui che ha quindi rapporti con la Lega; *non già* l'*imprenditore* o *capomastro*, il quale, nominato il proprio «amichevole compositore», nel collegio dei tre arbitri non ha più *nè arte, nè parte*».

Ma si capisce! Lui personalmente, nel collegio arbitrale non ha «nè arte, nè parte» — per usare la peregrina espressione della *Patria*; ma «l'amichevole compositore», da lui nominato, e cioè il suo rappresentante, nel collegio arbitrale ha «arte e parte». E poichè nel collegio stesso oltre il rappresentante gli imprenditori vi è anche il rappresentante gli operai, il quale può essere nominato dalla Lega, — è evidente che gli imprenditori «hanno rapporto con la Lega stessa» sia pure attraverso il loro rappresentante.

Insistere su una dimostrazione di questo genere sarebbe fare ingiuria all'intelligenza ed al buon senso dei *nostri lettori, tanto la cosa è evidente.* Non ci illudiamo però di vontre capiti dalla *Patria*, la quale ha forse ragione quando protesta la sua buona fede.

Proprio così. Si tratta di ignoranza questa volta e non è gran male.

La *Patria* si ostina a ritenere che gli imprenditori non avranno contatto con la lega, perchè *ignora* le funzioni del rappresentante, i rapporti che intercorrono fra il primo ed il rappresentato.

Sperare che la *Patria* capisca, è come sitenerla capace di un ragionamento di questo genere:

«*Il rappresentante* è l'*interposta* persona, per bocca della quale parlano gli interessi del rappresentato. Trattare col rappresentante è come trattare col rappresentato. Avere rapporti col rappresentante la Lega o come averli colla Lega; aver contatti col rappresentante gli imprenditori è come averli cogli imprenditori».

Ragionamento, ripetiamo, che non riuscirà mai a fare chi scrive: — «Difatti è l'operaio che può preferire di farsi rappresentare dalla Lega; non già l'imprenditore e il capomastro» — Quasi che noi pretendessimo che l'*imprenditore* venisse rappresentato dalla Lega e l'operaio dall'imprenditore.

E crediamo che basti per il buon umore dei lettori.

×

### Per una insinuazione

La *Patria* ha scritto nel numero di ieri, una *volgare insinuazione contro* di noi, e cioè che *non abbiamo* «*incoraggiato* lo sciopero delle cotoniere, *forse* perchè siamo azionisti del Cotonificio».

Il pubblico che conosce la nostra onestà politica, sa troppo bene che la nostra azione si è sempre ispirata a quello che noi riteniamo sia il bene pubblico. Il *nostro privato interesse* non ha avuto mai nessun peso sulla bilancia dei giudizi e degli apprezzamenti che dalle libere colonne del giornale abbiamo emessi intorno agli avvenimenti cittadini.

Ripetiamo che di questo il pubblico è consapevole, e ci risparmia ogni difesa ed ogni protesta contro le insinuazioni di qualche pennaiolo sgrammaticato, che forse ricorda di essersi trovato nelle contingenze in cui vuol far credere noi ci troviamo.

E non diciamo di più.

×

### FINALMENTE!

«Ce n'è voluta, ma finalmente, scrive il *Giornale di Udine*, l'hanno capita tanto il cons. com. D'Odorico che il *Paese*».

Infatti il d'Odorico ha capito che non riuscirà mai più ad avere soddisfazione delle *calunnie* contro di lui lanciate dal *Giornale d'Udine*, alla cui lealtà invano ha fatto appello; noi abbiamo capito di aver sprecato ranno e sapone.

## Il cappellano dei Rizzi è stato condannato

Ricorderanno i lettori la diffusa relazione data dal *Paese* intorno all'agitazione dei frazionisti dei Rizzi i quali vogliono passare dalla religione cattolica a quella evangelista e ricorderanno altresì come una Commissione di 12 rappresentanti dei frazionisti iniziasse causa civile contro don Leonardo Cantoni cappellano ai Rizzi per obbligarlo a dare il rosoconto di cassa della gestione da lui tenuta durante l'erezione della nuova Chiesa che venne costruita per offerte spontanee dei frazionisti.

La causa ebbe il suo corso regolare: l'avv. Caisutti patrocinava don Cantoni, i 16 frazionisti erano rappresentati dall'avv. Leitemburg.

Nell'udienza d'ieri, il Tribunale ha pronunciato sentenza colla quale si ordina a don Leonardo Cantoni di produrre entro 30 giorni dalla notifica della sentenza stessa, tutti i conti, le pezze giustificative, il bilancio della predetta gestione ed il denaro che eventualmente tiene in deposito.

### Il giubileo sacerdotale di mons. Zamburlini

Per il 50° anniversario della celebrazione della prima messa di Mons. Pietro Zamburlini, arcivescovo della Diocesi di Udine, convenne oggi in città uno straordinario numero di sacerdoti da ogni centro della Provincia.

La città è animatissima e la splendida giornata primaverile ha favorito il concorso dei provinciali che è veramente eccezionale.

Ieri sera furono eseguite in Duomo le prove generali di una messa del prof. cav. Guglielmo Mattioli che ci viene dipinto come eccellente compositore.

La musica è squisita e le prove, sotto la direzione del Sacerdote Bonaventura Zanutti riuscirono egregiamente. Intenditori dell'arte, ci assicurano che raramente a Udine venne eseguita una messa in musica con orchestra così perfetta nell'affiatamento.

Verso le 9.30 si formò davanti al Palazzo Arcivescovile un lungo corteo nel quale figuravano moltissime rappresentanze cattoliche della Provvincia con le rispettive bandiere, tutti i chierici del Seminario, i sacerdoti convenuti dai di fuori, quelli della città, tutti i parroci delle Chiese di Udine, i canonici e prelati del Capitolo.

Infine veniva mons. Zamburlini in abito vescovile con lungo strascico di seta color cremisi.

All'ingresso del Duomo stava la Banda del Ricreatorio festivo che salutò l'arrivo di mons. Zamburlini con allegre marcie.

Sulla porta del Duomo venne collocata una epigrafe in latino.

Il Duomo era tutto parato a festa e quando entrò il Vescovo incominciò il solenne pontificale.

Notiamo che a mons. Zamburlini venne offerto un calice d'oro di gran valore e presentato sopra un ricco guanciale di seta color rosso, dono del giovanetto dodicenne Eugenio Lorenzon il quale fu battezzato dall'attuale Papa Pio X° quando era Patriarca di Venezia, e cresimato da mons. Zamburlini.

Mentre esce il giornale, la funzione in Duomo non è per anco finita.

### Una seduta della Commissione dei mercati

Abbiamo ieri annunciato come alle 11 ant. aveva luogo in Municipio una seduta dei membri della Commissione dei mercati.

Presiedeva l'assessore signor Camillo Pagani ed erano presenti i membri: dott. cav. Romano, dott. Berthod, veterinario dott Selan, signor Pepe. Fungeva da segretario il sig. Ragazzoni ispettore della Vigilanza Urbana.

Giustificò la sua assenza il dott. G. B Dalan.

Scopo della riunione era di esaminare l'istanza prodotta da molti esercenti della città intesa ad ottenere una *maggiore estensione di giorni di mercato* nella ricorrenza di alcuni Santi in epoche diverse dell'anno.

Riconfermando in massima i precedenti motivi che determinarono l'approvazione dell'attuale ordinamento dei mercati, la commissione raccolse i necessari elementi da presentare al Consiglio Comunale, nella seduta di domani per le conseguenti definitive deliberazioni.



### Buona usanza

Offerte alla Dante Alighieri in morte di Pieratto de Simon: famiglia Pagavini lire 5.

Offerte alla Colonia Alpina in morte di Deotti Lucia: Arturo Ferrucci 2.

Offerte alla Società Prot. dell' inf. in morte di Pilotti Maria: Luigi Arreghini 1, fam. Colla 1, coniugi Franchi 1; di De Simon Pietro: fam. Gabelli 1.

## Il cittadino che protesta

*Caro Paese*

Da diversi anni la strada che conduce alla frazione Casali Cormor, contrariamente a quanto si fa per le altre, non viene inghiaiata. Cosicchè ogni qualvolta viene un po' di pioggia essa diventa addirittura impraticabile per il fango e le pozzanghere che vi formano.

Transitare per quella strada di notte poi, è un vero... piacere! E pensare che il torrente vicino può fornire la ghiaia con poca spesa da parte Comune.

Di questo stato di cose che il capo Stradino testè collocato a riposo finse sempre di non essere a conoscenza, quantunque abitasse sul sito. Non potrebbe l'attuale messo comunale del riparto farne edotto chi di ragione? Speriamolo.

*Un frazionista*



## Teatri ed Arte

### Teatro Minerva

**"TERESINA MARIANI,,**

La direzione del Teatro Minerva avendo intenzione di dare uno spettacolo di primo ordine in occasione della fiera di cavalli, che avrà luogo al 24 corr. e successivi, è in trattative con la primaria compagnia drammatica dell'eletta artista *Teresina Mariani* per dare alcune recite straordinarie.

Le trattative sono a buon punto ed è quasi certo che avremo fra noi questa compagnia di primissimo ordine.

## Cronaca Giudiziaria

### Corte d'Assise

## Un processo per peculati e falsi

Alle 3 pom. d'ieri incominciò l'ultimo processo della sessione primaverile a carico di Reatti Ettore d'anni 58 di Bologna, già capostazione a Spilimbergo e contro Tonon Clemente di anni 50 da Padova applicato ferroviario alla stessa stazione.

Costoro sono accusati di peculati e falsi, truffe e concussioni per la complessiva somma di circa 150 lire.

I capi d'accusa sono 7 per entrambi gli accusati di correità fra loro e ve ne sono altri quattro a carico del solo Reatti.

La Corte è costituita come al solito; rappresenta la Procura Generale il sostituto avv. Toscari

Il Reatti è difeso dagli avv. Ciriani e Mini e il Tonon dall'avv. Cosattini.

Vi sono 29 testimoni d'accusa, 21 a difesa del Reatti e 15 a difesa del Tonon.

Nell'udienza di ieri si procedette alla formazione della giuria di cui è Capo il sig. Antonio Biasoni dopo di che il Presidente rimandò a oggi alle 10 la prosecuzione della causa.

×

Nell'udienza odierna si procede all'*interrogatorio degli accusati*.


GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile


## Ringraziamento

Il fratello Luigi e la nipote Maria ved. Madrassi porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti quelli che in qualsiasi modo concorsero a rendere solenne i funerali della loro sorella e zia Antonietta Miani avvenuti ieri 17 corr. nella Parocchia della B. V. delle Grazie.

Udine 18 aprile 1907.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine Via Prefettura N. 6.